

La presentazione (ore 17)

“Fare scuola a Scampia” il nuovo libro di Cotugno

Portare innovazione e futuro nelle periferie, grazie a una scuola matura e ricettiva. Cioè: affidare i saperi a giovani che li restituiranno in termini di umanizzazione e duttilità. È uno dei fili del saggio-testimonianza “Fare scuola a Scampia”, ovvero “Buone pratiche digitali per la coesione educativa”, il libro del professore Nicola Cotugno, architetto e già docente presso l’Iti “Galileo Ferraris” della periferia a nord di Napoli. Il volume si presenta oggi, ore 17, nell’Aula magna dell’Istituto superiore Alfonso Casanova, in piazzetta Casanova 4, in centro storico. L’iniziativa è organizzata da LaterzaAgorà, la libreria promotrice di eventi culturali (nata dall’incontro tra la casa editrice Laterza, il Teatro Bellini e l’associazione A Voce Alta).

L’appuntamento cade anche a ridosso del via alla facoltà delle Professioni sanitarie della Federico II, che sarà inaugurata tra sette giorni, proprio a Scampia. Territorio che, come Cotugno può spiegare, forma peraltro elettrotecnici e informatici tra i migliori in assoluto in Italia.

Oggi, al Casanova, partecipano alla presentazione, oltre a Cotugno, **Marco Rossi-Doria**, ex sottosegretario all’Istruzione, oggi presidente dell’Impresa sociale “Con i bambini”, e Antonio Pescapé, docente della Federico II impegnato in un’altra eccellenza con sede in periferia, l’Academy Apple di San Giovanni a Teduccio. Coordina Enza Alfano, docente e giornalista.



Peso: 10%